

A tutte le coppie che, nonostante le difficoltà, non sono ancora scoppiate...



Le ParaBoLLe di Refiore

(alias **Fiorenzo Avanzi**)

Tutti noi viviamo nella nostra bolla personale. A questa si aggiungono Bolle formato famiglia, clan, associazioni, professioni, fondazioni con scarse fondamenta, partiti e mai più tornati, bolle lobbystiche, ossessioni e possessioni varie. Insomma le Bolle ci servono proprio, anche per difenderci dalle Balle. Le Bolle, sono una sorta di ombrello, che ci ripara dalle avversità troppo avverse o eversive della nostra tranquillità. Sono, quindi il nostro rifugio. Ma possono diventare delle prigioni. Quindi ci serve anche un paraBolle, per non farci disturbare troppo dalle storie che spumeggiano intorno alla nostra piccola sfera di coscienza, più o meno limpida. Anche il Mondo è una Bolla, ma non è la più grande. Quella più grande non sappiamo ancora dove finisce, nonostante il forte impegno profuso. Le nostre Bolle si toccano, si compenetrano e talvolta si fondono in matrimoni scintillanti, che ci trasformano in amanti fedeli. Ma anche se non sembra, persino nei matrimoni più riusciti le Bolle rimangono due, ben distinte, ma non distanti. Ognuna con i suoi colori prevalenti. Colorate da soli la vostra bolla personale. Non esiste altra soluzione. Ma non fatelo partendo dal vostro deretano perché le bolle più belle sono trasparenti.



LA MAGIA DELLA COPPIA

Mi sono chiesto a lungo chi sono io e cosa ci faccio qui. Che sono le domande che ci facciamo tutti. Una volta ho posto le domande dirette, in faccia al Padre John, ma Lui non mi ha nemmeno risposto: grande insegnamento il suo! Solamente dopo molti anni ho capito che il silenzio era la sua risposta!!! In seguito ho trovato da solo le mie risposte. E da allora sono finite le mie domande. Questo è tutto. Io sono un servitore poeta. Ho cercato questa figura nella letteratura antica, ma non sono riuscito ad individuarla. Ma forse solamente perché la mia ignoranza è abissale. Io desidero servire e sono un poeta. Filtro il mondo con la mia poesia. Poi sparo la mia sintesi: la composizione. La poesia è il mio servizio più alto. Ho scoperto che la poesia, quando si esprime al massimo livello, diventa preghiera. E, se la preghiera è matura, non può che essere di ringraziamento. E ti rimette al Tuo posto... Con questa poesia faccio una carezza alle vostre orecchie, e vorrei che la mia voce colasse come miele dorato nelle vostre trombe di Eustachio, ma non ho fatto nessuna prova. Quindi sarà buona la "prima"...

Questa poesia è nata nel luglio del 2009 in una piccola casa, incastrata tra le altre, sul cocuzzolo di una montagna nell'entroterra toscano. La nostra ospite soffriva per una importante relazione interrotta: un matrimonio si era spezzato. Sentivo il suo dolore, anche se lei lo nascondeva. Noi eravamo in coppia, in una di quelle brevi fughe che ci concediamo per rinnovare la luna di miele. Lei era sola. La montagna, tutta intorno a noi, era splendida, ammantata di diverse sfumature di verde, il mio colore preferito. Addentrandoci nel bosco, deviando dal sentiero principale arrampicandoci un po', raggiungevamo in pochi minuti il paradiso: il letto del torrente, largo cinque metri, è tutto in pietra; il torrente era quasi in secca, ma rimaneva abbastanza acqua per riempire le numerose vasche naturali. Un posto adatto agli innamorati, ma anche un santuario per i battesimi. Durante questa vacanza ho scritto due poesie, e l'altra, piena di ardore, l'ho dedicata ad una vasca da bagno, regale, magnifica, che arredava il nostro splendido bagno, situato all'ultimo piano della casa che ci ospitava.

La vasca non aveva lo scarico collegato: non era mai stata utilizzata. Ho quindi acquistato ed installato il pezzo che mancava per iniziare la vasca all'amore. La poesia che vi dono, era però incompleta, mi ha tormentato a lungo, mi ha inseguito per tre anni. Alla fine mi ha raggiunto e la sento completa. L'intento era quello di lenire la sofferenza di un cuore spezzato. Questa poesia contiene tutto il mio potere, la mia Magia, la mia conoscenza, ed il mio amore. E' una poesia di ringraziamento, ed è la mia preghiera. Quindi la dedico al John, poiché è stato lui che l'ha seminata in me. Ma la dedico anche a tutti gli amici ed ai pellegrini che percorrono i sentieri del sacro. Anche il logo sopra la poesia, è farina del mio sacco poiché realizzato insieme ai miei figli, Noemi e Matteo, mentre Elia era impegnato a "cucinare" i suoi progetti. Ovviamente, la mia musa ispiratrice, è mia moglie Nadia, e senza la sua Magia, questa poesia non sarebbe mai stata completata. La coppia ha riempito la sua coppa e l'offerta è stata gradita dalle stelle.



Il giorno del nostro Matrimonio, dopo i canonici tre giorni di astensione dal cibo. Questa pratica, il digiuno preparatorio, permette di saltare molto in alto durante le danze per festeggiare il grande evento. In effetti, mi ricordo di essermi praticamente tuffato nel cielo....

Dopo 25 anni molto intensi e battagliati, tre figli dell'amore, un sacco di lavoro; intorno ai cinquant'anni, si raccolgono i frutti. E sono assai saporiti, ricchi di succhi, dei più diversi colori...





LA CURA PER I CUORI INFRANTI

Sappiamo che siete tanti,
sognatori, peccatori o santi,
con i cuori afflitti e stanchi.
La cura cercata da quanti,
ammalati di solitari pianti,
di sorrisi stanchi,
di sguardi distanti,
è nei magici istanti,
dei panorami gli incanti,
dei ruscelli i canti,
fradici amanti,
freschi ed appaganti.
Per ritentare di amare,
senza tanto Cianciare
dovete solo imparare,
come tuffare nel grande mare
la vostra rossa pozza,
la viva pompa che nel petto sboccia.
Siate voi stessi la fonte che placa la sete.
E fate l'Offerta, per carità!
Non perdetevi questa opportunità.
Poiché la Vita è un immenso Altare,
e Voi siete l'offerta,
è questa la Magia!
Il prossimo sguardo sorriderà.
Sarà quello il momento,
del Ringraziamento.



Per i battesimi...

Refiore



Per fare all'amore...



Un particolare ringraziamento alla mia Sposa, Regina Nadiosa, perché la sua impeccabile, regale, bellezza, continua ad allietare le mie giornate.



Padre Gian Vittorio Cappelletto S.J.

Nasce a Treviso il 3 Luglio 1928. Ha introdotto al suo gioco preferito, il Silenzio, tutti quanti hanno saputo riconoscere in Lui l'autentico maestro. Ha seminato poesie e preghiere nei nostri cuori. Ha benedetto i nostri Matrimoni, e i nostri figli. Il 24 Gennaio 2009, in quel di Torino, è volato via, prima di poter benedire i nostri nipoti. Ma, di questa ultima parte non ne sono proprio sicuro...



I figli dell'amore, sono "i piccoli grandi amori" della nota canzone (e scusate se ve lo dico)